

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI 1 (UNO) POSTO DI OPERATORE AMMINISTRATIVO –
ADDETTO ALLA SEGRETERIA A TEMPO “PART TIME” E INDETERMINATO -
AREA B, POSIZIONE B 1**

Al fine di fare fronte alle esigenze dell'Ordine degli Avvocati di Lecco (Ente pubblico non economico) ed in esecuzione della delibera del 21/04/2022 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco (in seguito denominato anche soltanto “Ente”) è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo “part time” e indeterminato Area B - posizione economica B1, come segue:

Art. 1 (Numero posti a concorso)

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1 (una)** unità di personale con profilo di operatore amministrativo a tempo “part time” ed indeterminato, riconducibile all'area B, posizione economica B1, del vigente C.C.N.L. Funzione Centrali in combinato disposto con il previgente C.C.N.L. Enti pubblici non economici nelle parti ancora in vigore, addetto ad attività di segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco.

Il profilo messo a concorso è addetto alla segreteria.

L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

La selezione, il rapporto di lavoro e il relativo trattamento giuridico ed economico saranno disciplinati dalle norme di Legge vigenti per il personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche, dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali e del C.C.N.L. Enti pubblici non economici, nonché dagli eventuali accordi decentrati.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del Dlgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni (c.d. “Codice dell'Ordinamento militare”), con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- 1.) avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- 2.) cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione europea purché in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della

Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

3.) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

4.) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, a seguito di accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati licenziati ai sensi dell'art. 25 del CCNL del 06/07/1995, così come sostituito dall'art. 25 del CCNL del 22/01/2004;

5.) assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che, ove disposte nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare il licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto;

6.) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

7.) idoneità psico-fisica alla mansione prevista dal presente bando; i vincitori del concorso saranno sottoposti a visita medica di controllo;

8.) possesso del diploma di Scuola Media Superiore quinquennale. Per la validità dei titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia.

I suddetti requisiti, ad eccezione di quello dell'idoneità fisica, devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso per la presentazione delle domande.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso comporta l'automatica esclusione dal concorso stesso, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

Nella domanda di ammissione, i candidati, sotto la propria responsabilità e ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni mendaci, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:

a) cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città e del codice di avviamento postale, recapito telefonico;

- b) la cittadinanza e, nel caso di cittadinanza diversa da quella italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, la specificazione dei requisiti posseduti a norma dell'art. 38 del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se per tali condanne sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- e) di possedere il titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno scolastico e dell'istituto scolastico presso il quale esso è stato conseguito;
- f) l'espressa dichiarazione di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico degli impiegati civili dello Stato, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) la lingua straniera prescelta, tra inglese e francese, in caso di ammissione alla prova orale;
- h) ai fini della valutazione dei titoli posseduti:
- i titoli di studio, diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso, gli ulteriori titoli relativi a corsi o attestati professionali rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, precisando l'Ente presso il quale i titoli sono stati conseguiti, la durata della formazione, la data del conseguimento, la votazione ottenuta e ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
 - i periodi di attività lavorativa (titoli di servizio) svolti, sia a tempo determinato che indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione, con contratto di lavoro subordinato, indicando l'Amministrazione, la data di inizio del rapporto nonché quella di fine rapporto, la qualifica, la categoria ed il profilo professionale ricoperti nonché l'eventuale causa di cessazione/risoluzione del rapporto ed ogni ulteriore elemento ritenuto utile;
 - in caso di servizio prestato a tempo parziale, la percentuale lavorativa svolta;
 - l'eventuale godimento di periodi di aspettativa per i quali non viene maturata l'anzianità di servizio, indicando precisamente le date di inizio e termine dei suddetti periodi;
 - eventuali altri titoli (titoli vari) da far valere ai fini della valutazione di cui al successivo

art. 10;

- i) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994, nonché eventuali altri titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina. I suddetti titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- l) di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap deve specificare nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16 comma 1, della legge n. 68 del 12/3/1999.

A tal fine, la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire al candidato una regolare partecipazione al concorso.

L'Ente si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 – di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

Qualora dal controllo effettuato dall'Ente emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente articolo o delle autocertificazioni redatte ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta costituiscono motivo di esclusione dal concorso. La domanda, redatta in base allo schema contenuto nel file allegato al presente bando e trasmessa esclusivamente con le modalità di cui all'art 5 che segue, è valida, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del Dlgs. n. 82/2005, “*Codice dell'Amministrazione Digitale*”:

- a) se sottoscritta mediante una delle forme di cui all'art. 20 del Dlgs. n. 82/2005 (firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata o, comunque, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AGID ai sensi dell'art. 71 del Dlgs. n. 82/2005);

- b) se sottoscritta e presentata unitamente alla copia libera del documento d'identità;
- c) se trasmessa dal candidato dal proprio domicilio digitale (purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato). In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice Civile.

Art. 4 (Documentazione)

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae del candidato munito di data e sottoscritto dal candidato stesso e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli.

Art. 5 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

A Pena di esclusione, le domande di ammissione al concorso devono essere inviate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A/R oppure posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **ord.lecco@cert.legalmail.it**, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”.

La casella PEC da cui viene inoltrata la domanda deve essere personale ed intestata al candidato che invia la domanda di partecipazione al concorso. Le domande inviate con altra diversa modalità rispetto a quelle sopra descritte (lettera raccomandata A/R o invio tramite PEC), con l'impiego di casella PEC non intestata personalmente al candidato, ovvero da una casella di posta elettronica non certificata, saranno dichiarate inammissibili.

In caso di trasmissione mediante PEC, l'oggetto della stessa deve obbligatoriamente recare la dicitura “*Domanda di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 (uno) posto di operatore amministrativo contabile a tempo “part time” e indeterminato - Area B, posizione B1*”.

L'omissione di tale indicazione nell'oggetto comporta l'inammissibilità della domanda.

In caso di trasmissione mediante lettera raccomandata A/R sulla busta deve essere riportata la dicitura: “*Domanda di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 (uno) posto di operatore amministrativo contabile a tempo “part time” e indeterminato - Area B, posizione B1*”.

L'omissione di tale indicazione sulla busta comporta l'inammissibilità della domanda.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove cada in giorno festivo, è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando viene pubblicato integralmente in pari data sul sito Istituzionale dell'Ente nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di concorso”.

La presentazione della domanda deve avvenire entro le ore 24.00 del termine utile ed è attestata, ove trasmessa a mezzo pec, dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal *provider* dell'Amministrazione ricevente.

Oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, non è ammessa la regolarizzazione delle stesse da parte dei candidati che abbiano omissso, in tutto o in parte, anche una sola delle dichiarazioni richieste.

Art. 6 (Commissione giudicatrice)

Per lo svolgimento del concorso, la valutazione delle prove e l'attribuzione dei punteggi ai candidati, il Consiglio dell'Ordine si avvarrà di una Commissione giudicatrice.

La Commissione sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine assunta ad un'adunanza successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande nel rispetto dei principi e dei criteri di nomina di cui agli artt. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e 35 del Dlgs. n. 165/2001.

Art. 7 (Preselezione)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di **30 (trenta) unità**, da attuarsi tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Per l'organizzazione logistica delle prove di preselezione l'Ente si riserva di affidarsi ad un fornitore esterno.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale del concorso.

In ogni caso saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si saranno collocati entro i primi 10 (dieci) posti.

Art. 8 (Calendario delle prove di esame)

La data, il luogo e l'orario di svolgimento delle prove scritte del concorso saranno comunicate personalmente a ciascun candidato ammesso, a mezzo lettera raccomandata A/R o, ove il candidato abbia scelto tale modalità di inoltro della domanda di partecipazione al concorso, mediante posta elettronica certificata (proveniente dall'indirizzo ord.lecco@cert.legalmail.it), all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione almeno **15 (quindici) giorni** prima dell'inizio delle prove.

La mancata ammissione al concorso per difetto dei requisiti di partecipazione sarà parimenti

comunicata a ciascun candidato non ammesso con i predetti mezzi di trasmissione.

L'avvenuta ammissione alla prova orale con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte sarà comunicata a ciascun candidato ammesso almeno **20 (venti) giorni** prima dell'inizio delle prove, con le medesime modalità indicate per comunicazione di data, luogo e orario di svolgimento delle prove scritte del concorso.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato recapito di comunicazioni dipendente da:

- mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC utilizzato dal candidato per trasmettere la domanda;
- fatto imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 9 (Prove d'esame)

Le **prove d'esame** si articolano in una prova scritta ed in una prova orale:

Prova scritta: verterà su una o più delle seguenti materie:

- Diritto amministrativo e organizzazione amministrativa;
- Ordinamento professionale forense, funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed elementi di base di Deontologia forense e Ordinamento giudiziario;
- normative sul Patrocinio a spese dello Stato civile e penale;
- regole per la tenuta degli Albi e degli iscritti all'Ordine degli Avvocati;
- obblighi formativi degli avvocati;
- codice deontologico forense e funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina
- nozioni sulla mediazione, sul funzionamento della stessa, sul sistema normativo che istituisce l'Organismo di mediazione.

Il tempo complessivo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati prima dell'inizio dello svolgimento delle prove scritte.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno consultare e/o utilizzare alcun testo legislativo, ancorché non commentato, né utilizzare altri strumenti di supporto.

Prova orale: verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte quali sopra indicate nonché sulle seguenti:

- nozioni di informatica di base con particolare riferimento a programmi di scrittura, fogli di calcolo, software gestionali e programmi di contabilità, ivi compresa la fatturazione elettronica;

nozioni di informatica giuridica, con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione digitale;

colloquio di lingua straniera **inglese o francese** a seconda della scelta operata dal candidato in sede di presentazione della propria domanda.

La prova orale si svolgerà in luogo idoneo e compatibile con le norme vigenti in merito al contenimento dei contagi da COVID 19.

Il possesso, da parte del candidato, delle nozioni di informatica di base e giuridica potrà essere accertato anche mediante lo svolgimento di prove e/o esercitazioni su personal computer.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'art. 14 comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Art. 10 (Valutazione delle prove e dei titoli - Attribuzione dei punteggi)

La Commissione Esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo di **30,00 punti** per ciascuna delle prove previste.

Nel ripartire il suddetto punteggio per ciascuna prova e fatta salva la facoltà di fissare preventivamente ulteriori criteri di valutazione, la Commissione giudicatrice dovrà utilizzare i seguenti criteri:

grado di preparazione del candidato nelle materie oggetto delle prove;

grado di conoscenza del candidato dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche;

capacità di individuare soluzioni innovative e/o migliorative dell'organizzazione dell'attività amministrativa;

grado di autonomia nella gestione del lavoro;

capacità di analisi di casi e situazioni attinenti alle funzioni oggetto del profilo professionale richiesto.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

La **prova orale** si intende superata con una votazione di almeno **21/30** punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma tra la votazione conseguita nella prova scritta, la votazione conseguita nella prova orale ed il punteggio spettante per i titoli.

Il punteggio massimo attribuibile per i titoli è fissato in **punti 10**, così distribuiti:

a) titolo di studio superiore a quello obbligatorio per l'ammissione al concorso (10%): **1,00** punteggio massimo;

b) titoli di servizio (80%): **8,00** punteggio massimo:

- per ogni anno di attività lavorativa in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale: fino a **1 punto**;
- per ogni anno di attività lavorativa in posti di qualifica funzionale inferiore a quella a concorso: fino a **0,5 punti**;
- per ogni anno di attività lavorativa prestato alle dipendenze di enti pubblici non economici o di fondazioni facenti capo ai predetti enti in posizioni simili a quelle previste dal bando con funzioni di addetto alla segreteria: fino a **1 punto**; Il servizio prestato per frazione di anno superiore ai sei mesi è considerato come anno intero.

Il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario.

c) titoli vari (10%): **1,00** punteggio massimo:

- per corsi o attestati professionali rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso: 0,5 punti per ogni attestato di corso;
- per ogni attestato di corso specializzato nelle lingue estere: 0,5 punti.

La somma del punteggio finale delle prove e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli costituisce per ciascun candidato la **votazione complessiva** in base alla quale verrà stilata la graduatoria di merito.

Art. 11 (Titoli di precedenza e/o preferenza)

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Ordine, entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti pervenuti entro il termine sopra indicato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli (ove previsti dall'avviso) sono appresso indicate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani decaduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani decaduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi e non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli;
19. Gli invalidi e i mutilati civili;
20. Militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma, anche ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 artt. 1014 e 678, come modificati dall'art. 11 del d.lgs. n. 28/2014.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata, ai sensi della stessa norma:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure mediante certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- c) dalla maggiore età.

Il diritto alla preferenza, a parità di merito, potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di

notorietà a seconda dei casi.

Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

Art. 12 (Graduatoria)

La graduatoria di merito dei candidati è predisposta dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace con **validità di 3 (tre) anni.**

La detta graduatoria è esposta nella bacheca dell'Ente e pubblicata sul sito istituzionale <https://ordineavvocati.lecco.it/>, nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*” - “*Bandi di Concorso*”.

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il termine per eventuali impugnative decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito dell'Ordine.

Art. 13 (Nomina vincitore e adempimenti per l'assunzione in servizio)

La nomina e la data della presa di servizio sono comunicate al vincitore mediante lettera raccomandata A/R oppure messaggio di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, intestato al candidato.

Il vincitore della selezione sarà invitato a presentarsi presso l'Ente, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione ed a pena di decadenza dei diritti conseguiti, munito di carta d'identità e codice fiscale, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, deve presentare dichiarazione di opzione per il nuovo Ente di appartenenza.

La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata quale rinuncia alla nomina.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla

data di effettiva assunzione in servizio.

La conferma dell'assunzione verrà acquisita dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova previsto da C.C.N.L. di categoria.

L'accertata produzione, da parte del candidato, di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, costituisce motivo di annullamento dell'atto di nomina e/o giusta causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Art. 14 (Termine della procedura concorsuale)

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine di **6 (sei) mesi** decorrenti dalla data di svolgimento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.P.R. n. 487/1994.

Trascorso il citato termine, l'Amministrazione provvederà alla distruzione dei documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

Art. 15 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al concorso, diverse da quelle di cui al precedente art. 8, sono effettuate mediante pubblicazione sul sito web dell'Ordine: <https://ordineavvocati.lecco.it/>, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di Concorso*", con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ex art. 32 della L. n. 69/2009.

Art. 16 (Norma di salvaguardia)

Ai fini del presente bando è stata effettuata la comunicazione prevista dall'art. 34-bis del Dlgs. n. 165/2001 che ha avuto esito negativo.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nonché di sospendere o revocare il concorso stesso e/o di non procedere all'assunzione dei vincitori per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, quali, a titolo meramente semplificativo, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, mutate esigenze organizzative dell'Ordine, anche per effetto degli adempimenti connessi a quanto previsto dall'art. 34 bis del Dlgs. n. 165/2001.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva altresì la facoltà di avvalersi della graduatoria, nel triennio di validità, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Art. 17 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento Ue 2016/679 (c.d. GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e detenuti presso la sede dell'Ente per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati – eventualmente anche da parte di soggetti terzi – presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Ordine degli Avvocati di Lecco, Tel. 0341.368210, E-mail consiglio@ordineavvocati.lecco.it

Art. 18 (Disposizioni finali)

L'Unità Organizzativa competente per l'istruttoria delle domande di ammissione degli altri atti del procedimento concorsuale è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà sono rispettati i principi di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*".

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si applicano le vigenti norme di legge.

Lecco, li 11 maggio 2022

F.to Il Consigliere Segretario

Avv. Francesca Amoroso

F.to Il Presidente

Avv. Elia Campanielli

FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco

Via PEC all'indirizzo: ord.lecco@cert.legalmail.it

Oppure

a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo:

Corso Promessi Sposi, 27/F – Palazzo di Giustizia 23900 Lecco (LC)

Il/La sottoscritto/a, nato/a, il
....., codice fiscale....., residente a
....., Via/Piazza, cap
..... (...), Recapito telefonico:
indirizzo pec:

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo "part time" e indeterminato, nel profilo professionale di operatore amministrativo - addetto alla segreteria, Area B, posizione B 1.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze di cui all'articolo 75, comma 1 del citato Decreto, nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara, sotto la propria responsabilità:

1. di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di
2. di avere la cittadinanza italiana / ovvero di essere cittadino dello Stato e di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del Dlgs. n. 165/2001 per l'assunzione e di godere, nel proprio Stato di provenienza di origine dei diritti civili e politici (ovvero di non godere di tali diritti per i seguenti motivi):
.....
.....;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o che sono pendenti i seguenti procedimenti penali a suo carico):
.....
.....
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
conseguito presso
.....
.....
.....

nell' anno scolastico con votazione.....

5. di avere prestato attività lavorativa presso i seguenti soggetti (indicare in corrispondenza di ciascuno le posizioni ricoperte e la durata del servizio prestato):
.....
.....
.....

6. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico degli impiegati civili dello Stato, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

7. di scegliere, in caso di ammissione alla prova orale, la lingua straniera Inglese/Francese (barrare ciò che non interessa);

8. di possedere i seguenti ulteriori titoli di studio (specificare l'ente presso cui sono stati conseguiti, la durata della formazione, la data, la votazione conseguita e ogni ulteriore informazione ritenuta utile)
.....
.....
.....
.....

9. di possedere i seguenti titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994, nonché eventuali altri titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina;
.....
.....;

10. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

11. di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

in caso di dichiarazioni mendaci;

12. di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 c.d. G.D.P.R. del 27/04/2016 e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, l'utilizzo dei propri dati personali;
13. di essere a conoscenza che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco potrà effettuare dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'articolo 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
14. di autorizzare il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (c.d. G.D.P.R.) e del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 al trattamento dei propri dati personali nei modi e per le finalità di cui all'art. 16 dell'Avviso di selezione.

Si allegano:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum vitae in formato europeo;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli

(firma del candidato)

N.B.: In caso di invio della domanda tramite Posta Elettronica Certificata, i documenti possono essere firmati, scansionati e firmati in calce senza alcuna autentica (art. 39, comma 1, DPR nr. 445/2000).

Non si terrà conto delle domande non firmate dal candidato.

La domanda inviata tramite posta elettronica ordinaria NON sarà accettata.

Lecco, 11/05/2022

F.to Il Consigliere Segretario

Avv. Francesca Amoroso